Auto, la crisi dei chip frena anche l'autonoleggio Aniasa



I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La "crisi dei chip" degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio.

E' questo il consiglio fornito da ANIASA (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive.

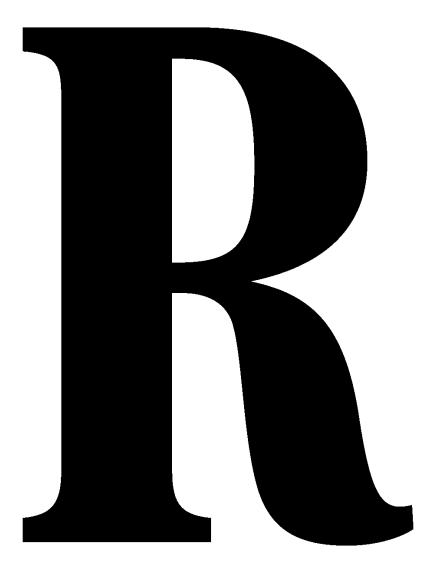
L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022.

Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'è sicuramente il noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata

27 maggio 2021

attendere.	
ANIASA evidenza come: "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale - determinata dalla crisi microchip del mondo auto - deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".	

Sorpresa, la crisi dei chip frena anche l'autonoleggio



I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La "crisi dei chip" degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio.

E' questo il consiglio fornito da ANIASA (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive.

la Repubblica

27 maggio 2021

L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022.

Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'è sicuramente il noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere.

ANIASA evidenza come: "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale - determinata dalla crisi microchip del mondo auto - deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".

Scritto in Senza Categoria | Nessun Commento »



Auto: Aniasa, la crisi dei chip frena anche l'autonoleggio

Per estate 2021 meno nuove auto, anticipare prenotazioni (II Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 27 mag - La 'crisi dei chip' degli ultimi mesi, che ha rallentato la produzione di auto, ha ridotto di conseguenza il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle societa' di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori e' di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio, per questo Aniasa (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilita') consiglia ai turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze di prenotarla per tempo, solo cosi' potranno assicurarsi la disponibilita' del veicolo. 'La minore disponibilita' di vetture a noleggio sul territorio nazionale - determinata dalla crisi microchip del mondo auto - deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le localita' di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme piu' sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese', ha indicato Aniasa in una nota.

Com-Fla-

(RADIOCOR) 27-05-21 10:34:29 (0226) 5 NNNN

- Italia
- Europa
- Economia
- Ita



Auto, la crisi dei chip frena anche l'autonoleggio



I consiglio di ANIASA ai vacanzieri in vista dell'estate 2021: "prenotate per tempo l'auto a noleggio". I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo.

La "crisi dei chip" degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio.

E' questo il consiglio fornito da ANIASA (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive.

L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022.

Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'è sicuramente il noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere.

ANIASA evidenza come: "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale - determinata dalla crisi microchip del mondo auto - deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle

Estratto	42	nagina	۱۸/	CD
Estratio	ua	Dagina	٧v	CD

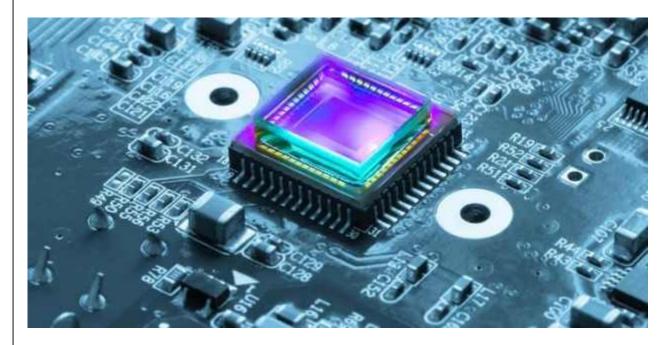


27 maggio 2021

forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".				



Chip auto: in crisi anche le auto a noleggio



I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La "crisi dei chip" degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine.

Chip auto – Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio. E' questo il consiglio fornito da ANIASA (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive.

Chip auto - una notevole carenza nell'industria automobilistica

L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip auto (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022.

Chip auto - Il noleggio a breve termine accusa il colpo

Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'è sicuramente il noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa



della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere.

ANIASA evidenza come: "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale – determinata dalla crisi microchip del mondo auto – deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".

Redazione Fleetime

Fonte: Ufficio stampa ANIASA

Auto, la crisi dei chip frena anche l'autonoleggio



I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La "crisi dei chip" degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio.

E' questo il consiglio fornito da ANIASA (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive.

L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022.

Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'è sicuramente il noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere.

ANIASA evidenza come: "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale - determinata dalla crisi microchip del mondo auto - deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per

raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".					
© Riproduzione riservata					





Roma, 27 mag. (Labitalia) - I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La 'crisi dei chip' degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio. E' questo il consiglio fornito da Aniasa (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive. L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022. Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'è sicuramente il noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere. Aniasa evidenza come: "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale, determinata dalla crisi microchip del mondo auto, deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".

');



Tweet	
Seguici:	
newsletter	

Aniasa: la crisi dei chip potrebbe compromettere il noleggio a breve termine



Ne avevamo già parlato (qui): la crisi dei chip sta danneggiando la produzione automotive. Ma non solo. Aniasa, l'associazione che in confindustria rappresenta i servizi di mobilità, denuncia una difficoltà, dovuta alla stessa causa, per il noleggio. La carenza di semiconduttori che ha caratterizzato gli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio, dunque, per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio. Il consiglio di Aniasa sul noleggio a breve termine per le vacanze Aniasa consiglia dunque di prenotare con largo anticipo il noleggio di una vettura per la prossima stagione turistica: "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale - determinata dalla crisi microchip del mondo auto - deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".



<u>Auto, Aniasa: Crisi chip frena anche autonoleggio, prenotare per tempo - LaPresse - LaPresse</u>



27 Maggio 2021

Milano, 27 mag. (LaPresse) – "I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La "crisi dei chip" degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio". Lo dice Aniasa (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive.

© Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata





Roma, 27 mag. (Labitalia) - I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La 'crisi dei chip' degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio.

E' questo il consiglio fornito da Aniasa (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilit\(\tilde{A}\) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive. L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, \(\tilde{A}\)" ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalit\(\tilde{A}\) prima del 2022.

Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'Ã" sicuramente il noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere. Aniasa evidenza come: "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale, determinata dalla crisi microchip del mondo auto, deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano



per raggiungere le localitA di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".				
delle bellezze del llostro Paese .				





Roma, 27 mag. (Labitalia) - I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La 'crisi dei chip' degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio.

E' questo il consiglio fornito da Aniasa (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive. L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022.

Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'è sicuramente il noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere. Aniasa evidenza come: "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale, determinata dalla crisi microchip del mondo auto, deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".



Roma, 27 mag. (Labitalia) - I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La 'crisi dei chip' degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio. E' questo il consiglio fornito da Aniasa (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive. L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022. Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'è sicuramente il noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere. Aniasa evidenza come: "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale, determinata dalla crisi microchip del mondo auto, deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".

Allarme dell'Aniasa La crisi dei microchip preoccupa il noleggio a breve termine



Prima la pandemia che ha ridotto al lumicino le nuove immatricolazioni, ora la crisi dei chip, che ha rallentato, e di molto, l'inflottamento in previsione dell'estate da parte delle società di noleggio a breve termine. A lanciare l'allarme è l'Aniasa, l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità, che evidenzia le preoccupazioni delle aziende del settore sulla disponibilità di veicoli per l'auspicata ondata di turisti in arrivo nelle località balneari e nelle città d'arte, dall'Italia e dall'estero. La raccomandazione, per chi sta programmando le vacanze, è di prenotare con anticipo l'auto di cui si avrà bisogno. "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale, determinata dalla crisi della produzione di microchip del mondo auto, deve spingere quanti stanno pianificando le proprie vacanze a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese", si legge in una nota dell'associazione.

Mancano i chip, frena anche l'autonoleggio



La penuria di microprocessori ha rallentato la produzione di autoveicoli, creando problemi alle società che vogliono aumentare la propria flotta. <mark>Aniasa</mark> suggerisce ai turisti di prenotare per tempo il proprio veicolo

La cosiddetta "crisi dei chip" sta facendo sentire i propri effetti anche sul settore dell'autonoleggio. Dopo quasi due anni di crisi e di forti tagli all'acquisto di vetture nuove per mancanza di clienti, le società attive nel settore del noleggio a breve termine stanno incontrando problemi nell'acquisto di veicoli nuovi. E questo a causa delle difficoltà che hanno le stesse case automobilistiche a produrre un numero di veicoli sufficiente a soddisfare la domanda.

Il collo di bottiglia sono i chip, che le grandi fabbriche situate nel sud-est asiatico non riescono a sfornare abbastanza velocemente. I microchip, nati per l'industria informatica, stanno infatti trovando impiego in moltissimi settore, come per esempio quello automobilistico, e lo sbilanciamento fra domanda e offerta ne è la diretta conseguenza.

"I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo - si legge in una nota di Aniasa, l'associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità - La "crisi dei chip" degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio".

Aniasa sottolinea come l'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi sei mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022.

"Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'è sicuramente il noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori - conclude Aniasa - Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".



Roma, 27 mag. (Labitalia) – I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La 'crisi dei chip' degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio.

E' questo il consiglio fornito da Aniasa (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive. L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022.

Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'è sicuramente il noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere. Aniasa evidenza come: "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale, determinata dalla crisi microchip del mondo auto, deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".

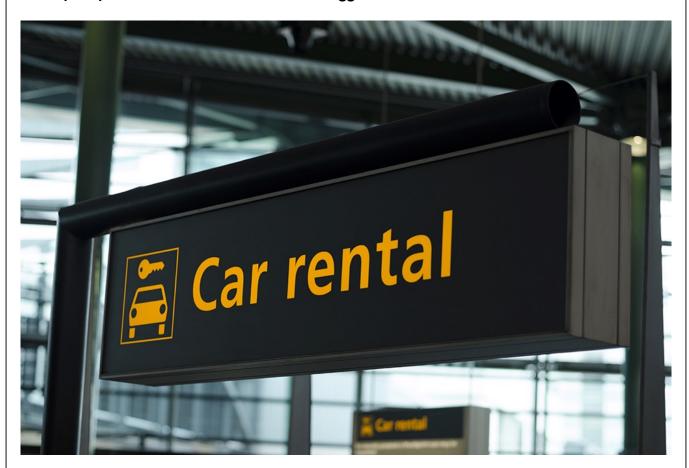


La crisi dei chip frena anche l'autonoleggio: il consiglio di ANIASA

Considerate le flotte meno numerose che ci si aspetta per l'estate, <mark>ANIASA</mark> spinge i vacanzieri a prenotate per tempo l'auto a noleggio

Un consiglio che sa di monito al settore. È quello che ANIASA (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) fornisce ai vacanzieri in vista dell'estate 2021.

Affrettarsi dunque se si ha intenzione di **noleggiare una vettura** per recarsi con essa nei luoghi di villeggiatura poiché solo anticipando gli altri si avrà la certezza di avere a disposizione un veicolo. Infatti le stime prevedono che il flusso di nuove vetture inserite in flotta per i prossimi mesi dalle società di noleggio a breve termine sarà di molto diminuito.



Causa di questo cambiamento è di certo da attribuire alla **crisi dei chip** che negli ultimi mesi ha messo in ambasce il settore ed ha portato al **rallentamento nella produzione dei veicoli** che allarma l'intero settore, già scosso da un'altra crisi in precedenza, quella dovuta alla pandemia.

Non una buona notizia dunque per gli operatori che rischiano di non poter riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio.



Leggi Anche: diamo uno sguardo anche alle altre proposte di ANIASA per rilanciare la filiera turistica

L'industria automobilistica sta vivendo un periodo complicato. Dopo la **pandemia** che ha frenato gli spostamenti e ridotto le vendite, ora una nuova crisi sta frustrando le velleità di ripartenza del settore. La non prevista **carenza di chip** (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale è un'evenienza inaspettata e disastrosa da molti punti di vista: da quello **occupazionale** a quello della **produzione**, solo per citarne alcuni.

I costruttori si sono visti costretti ad operare chiusure temporanee dei propri stabilimenti e a cancellare o riprogrammare la produzione dei propri prodotti. E per loro sfortuna questa crisi dei semiconduttori (che è iniziata 6 mesi fa) ancora non accenna a calare e secondo gli analisti non si ritornerà alla normalità prima del 2022.

Un duro colpo per tutti, soprattutto per il settore del noleggio a breve termine, reduce da un 2020 con attività dimezzate. E ora che con l'estate e le riaperture generalizzate sembrava potesse iniziare la fase della ripresa, questa nuova tegola che porta alla nascita di nuove esigenze.

Se le flotte saranno meno numerose, ci sarà da sgomitare per ottenere la propria auto a noleggio e se si vuol fare la famosa partenza intelligente, meglio attrezzarsi da subito e prenotarla già da ora, in barba alle crisi che attanagliano il settore dell'automotive, e non solo.

"La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale – determinata dalla crisi microchip del mondo auto – deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".

Comunicato di ANIASA

FOLLOW US

Per rimanere sempre aggiornato sulle novità di **Fleet Magazine** seguici sui nostri canali social. Siamo su **Facebook**, **Linkedin**, **Instagram** e **Google News**. Iscriviti al canale **Youtube** ufficiale e non perderti tutti i Test Drive e gli altri video della nostra redazione.





Roma, 27 mag. (Labitalia) – I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La 'crisi dei chip' degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio. E' questo il consiglio fornito da Aniasa (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i

E' questo il consiglio fornito da Aniasa (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive. L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022.

Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'è sicuramente il noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse



attendere. Aniasa evidenza come: "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale, determinata dalla crisi microchip del mondo auto, deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".



Roma, 27 mag. (Labitalia) - I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La 'crisi dei chip' degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio.

E' questo il consiglio fornito da Aniasa (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive. L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022.

Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'è sicuramente il noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere. Aniasa evidenza come: "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale, determinata dalla crisi microchip del mondo auto, deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano

Estratto	45	nagina	۱۸	/ED
Estratio	ua	pagina	VV	CD

IL GIORNALE D'ITALIA Il Quotidiano Indipendente

27 maggio 2021

per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".					





Roma, 27 mag. (Labitalia) - I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La 'crisi dei chip' degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio.

E' questo il consiglio fornito da Aniasa (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilit\(\tilde{A}\) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive. L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, \(\tilde{A}\)" ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalit\(\tilde{A}\) prima del 2022.

Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'Ã" sicuramente il noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere. Aniasa evidenza come: "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale, determinata dalla crisi microchip del mondo auto, deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano



per raggiungere le localitA di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta					
delle bellezze del nostro Paese".					





Roma, 27 mag. (Labitalia) - I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La 'crisi dei chip' degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio. E' questo il consiglio fornito da Aniasa (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive. L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022.Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'è sicuramente il noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere. Aniasa evidenza come: "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale, determinata dalla crisi microchip del mondo auto, deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per



muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".pirlo esoneratoaveva 84 anniscontro totalesoldi				





Roma, 27 mag. (Labitalia) - I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La 'crisi dei chip' degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio.

E' questo il consiglio fornito da Aniasa (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilit\(\tilde{A} \) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive. L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, \(\tilde{A} \) ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalit\(\tilde{A} \) prima del 2022.

Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'Ā" sicuramente il noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere. Aniasa evidenza come: "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale, determinata dalla crisi microchip del mondo auto, deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta

		•	1 A	,
Estratto	da	pagina	W	/FB
	uи	pasilia	v v	



27 maggio 2021

delle bellezze del nostro Paese".	





Roma, 27 mag. (Labitalia) - I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La 'crisi dei chip' degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio.

E' questo il consiglio fornito da Aniasa (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive. L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022.

Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'è sicuramente il noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere. Aniasa evidenza come: "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale, determinata dalla crisi microchip del mondo auto, deve spingere quanti stanno

ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".					



Roma, 27 mag. (Labitalia) - I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La 'crisi dei chip' degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio.

E' questo il consiglio fornito da Aniasa (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive. L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022.

Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'è sicuramente il noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere. Aniasa evidenza come: "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale, determinata dalla crisi microchip del mondo auto, deve spingere quanti stanno

ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".





Roma, 27 mag. (Labitalia) - I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La 'crisi dei chip' degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio.

E' questo il consiglio fornito da Aniasa (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive. L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022.

Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'è sicuramente il noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere. Aniasa evidenza come: "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale, determinata dalla crisi microchip del mondo auto, deve spingere quanti stanno



ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta					
delle bellezze del nostro Paese".					





Roma, 27 mag. (Labitalia) - I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La 'crisi dei chip' degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio.

E' questo il consiglio fornito da Aniasa (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive. L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022.

Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'è sicuramente il noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere. Aniasa evidenza come: "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale, determinata dalla crisi microchip del mondo auto, deve spingere quanti stanno

ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".

CORRIERE VITERBO



Roma, 27 mag. (Labitalia) - I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La 'crisi dei chip' degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio. E' questo il consiglio fornito da Aniasa (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive. L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022.Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'è sicuramente il noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere. Aniasa evidenza come: "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale, determinata dalla crisi microchip del mondo auto, deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per

Estratto	dэ	กวด	ina	۱۸۸	'FR
ESHIALLO	ua	pag	IIIa	٧v	LD

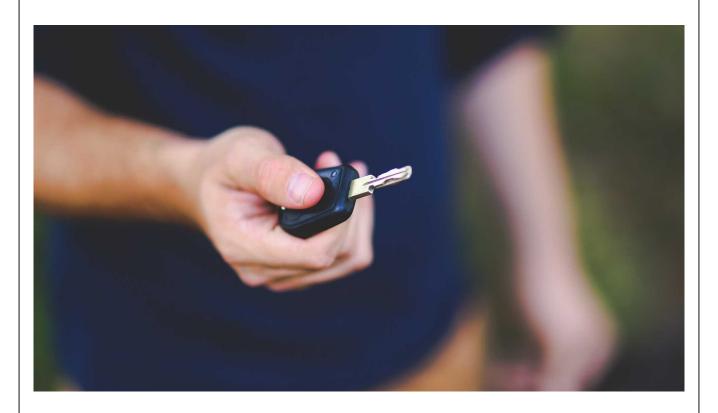


27 maggio 2021

muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".					



Auto a noleggio per le vacanze? Meglio affrettarsi



La crisi dei chip riguarda anche questo settore, che deve fare i conti con un flusso di veicoli nuovi sempre più ridotto

Non si placano le conseguenze derivanti dalla crisi dei chip. I rallentamenti nella produzione nella filiera dell'automotive in tutto il mondo rischiano di avere pesanti ripercussioni anche sul settore del noleggio a breve termine. A sottolinearlo è una nota dell'ANIASA, l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità.

L'ANIASA suggerisce ai turisti che desiderano noleggiare una vettura per le vacanze di prenotarla per tempo. I blocchi e i rallentamenti alla produzione negli impianti delle Case auto, infatti, hanno ridotto il flusso delle nuove vetture in arrivo nelle flotte delle agenzie di noleggio.

Poche auto nuove in arrivo

Il rischio concreto è quello di non riuscire ad accontentare le richieste di chi muoverà all'ultimo momento per prenotare un'auto a noleggio.

Il settore si stava faticosamente riorganizzando dopo un 2020 da incubo a causa del lockdown



e delle varie restrizioni anti-Covid. Alle porte dell'estate e di un periodo di maggior serenità (a giudicare dalle curve in discesa dei contagi e dei ricoveri ospedalieri), gli operatori devono fare i conti con una nuova problematica.

Prezzi del noleggio stabili (per ora)

Sinteticamente, la crisi dei chip è stata innescata da un'imprevista impennata della domanda di semiconduttori per produrre parti essenziali dei veicoli a seguito del lockdown del 2020. Complice anche l'aumento di richiesta di chip per realizzare dispositivi elettronici come smartphone, tablet e PC (strumenti divenuti essenziali durante la pandemia), i fornitori non sono riusciti ad adeguare la produzione.

Il problema ha colpito soprattutto gli impianti nordamericani e negli ultimi mesi gli effetti si sono sentiti anche sulla produzione europea, britannica e asiatica. Così le Case si sono ritrovate a ridurre la lista degli optional o, nel peggiore dei casi, a chiudere temporaneamente gli impianti.

Le conseguenze sul mondo del noleggio, comunque, riguardano al momento solo la disponibilità delle vetture. L'ANIASA fa notare nell'ultimo periodo non vi è stato un aumento significativo del prezzo medio del noleggio e né è previsto in futuro. Tuttavia, come insegna la legge della domanda e dell'offerta, non è da escludere che nei prossimi mesi la situazione possa cambiare.

Fonte: ANIASA



Auto a noleggio per le vacanze? Meglio affrettarsi

La crisi dei chip riguarda anche questo settore, che deve fare i conti con un flusso di veicoli nuovi sempre più ridotto

Non si placano le conseguenze derivanti dalla crisi dei chip. I rallentamenti nella produzione nella filiera dell'automotive in tutto il mondo rischiano di avere pesanti ripercussioni anche sul settore del noleggio a breve termine. A sottolinearlo è una nota dell'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità (ANIASA).

© Motor1.com Italia Copertina Noleggio e car sharing, boom frenato da economia e politica

L'ANIASA suggerisce ai turisti che desiderano noleggiare una vettura per le vacanze di **prenotarla per tempo**. I blocchi e i rallentamenti alla produzione negli impianti delle Case auto, infatti, hanno ridotto il flusso delle nuove vetture in arrivo nelle flotte delle agenzie di noleggio.

Poche auto nuove in arrivo

Il rischio concreto è quello di non riuscire ad accontentare le richieste di chi muoverà all'ultimo momento per prenotare un'auto a noleggio.

Il settore si stava faticosamente riorganizzando dopo un 2020 da incubo a causa del lockdown e delle varie restrizioni anti-Covid. Alle porte dell'estate e di un periodo di maggior serenità (a giudicare dalle curve in discesa dei contagi e dei ricoveri ospedalieri), gli operatori devono fare i conti con una nuova problematica.

Prezzi del noleggio stabili (per ora)

Sinteticamente, la crisi dei chip è stata innescata da un'imprevista impennata della domanda di semiconduttori per produrre parti essenziali dei veicoli a seguito del lockdown del 2020. Complice anche l'aumento di richiesta di chip per realizzare dispositivi elettronici (come smartphone, tablet e PC... strumenti divenuti essenziali durante la pandemia), i fornitori non sono riusciti ad adeguare la produzione.

© Motor1.com Italia Bentley produzione attuale

Il problema ha colpito soprattutto gli impianti nordamericani e negli ultimi mesi gli effetti si sono sentiti anche sulla produzione europea, britannica e asiatica. Così le Case si sono ritrovate a ridurre la lista degli optional o, nel peggiore dei casi, a chiudere temporaneamente gli impianti.

Le conseguenze sul mondo del noleggio, comunque, riguardano al momento solo la disponibilità delle vetture. L'ANIASA fa notare nell'ultimo periodo **non vi è stato un aumento significativo del prezzo medio del noleggio** e né è previsto in futuro. Tuttavia, come insegna la legge della domanda e dell'offerta, non è da escludere che nei prossimi mesi la situazione possa cambiare.

Le conseguenze della crisi dei chip

- Crisi dei chip, Stellantis "perde" 190.000 veicoli
- Crisi dei chip, l'Unione Europea pronta a intervenire

Source: ANIASA

Alcune sono già youngtimer, altre lo diventeranno a breve, tutte hanno prezzi ancora accessibili e promettono grandi soddisfazioni

Le BMW degli Anni '80-90 continuano a essere decisamente popolari: non soltanto la Casa le cita e le onora in continuazione, affiancandole alle loro eredi moderne ad ogni nuovo lancio (come accaduto di recente con la iX3, soltanto per citarne una), ma anche la comunicazione non automobilistica e gli spot pubblicitari scelgono spesso le youngtimer di Monaco, confermando come il loro fascino non tramonti.

Alcuni modelli poi, dopo esser stati considerati per qualche tempo superati e a rischio rottamazione, sono di recente tornati ad attirare l'attenzione come affascinanti testimoni di un'epoca passata. E così come accade nella moda, dove ci sono cicli e tendenze che si ripropongono, allo stesso modo assistiamo a corsi e ricorsi nel mondo dell'automobile, dove oggi sembra che i 4 fari rotondi siano tornati ad essere più trendy che mai sulle berline medie, grandi e grandissime.

Aspirante classica offresi

Ma se le glorie imperiture come la Serie 3 E30, da molto tempo una delle preferite dai collezionisti e dai nostalgici, hanno rapidamente raggiunto quotazioni proibitive, ci sono altre auto leggermente più giovani e non meno accattivanti e divertenti che si trovano invece a prezzi non ancora esorbitanti, almeno rispetto ai contenuti.

Parliamo di auto usate con una ventina d'anni o poco meno, che in qualche caso non sono

ancora passati sotto l'occhio vigile dei commercianti di auto d'epoca e che si trovano, appunto, come "semplici" usati. Quindi, da selezionare con attenzione, ricordando sempre che con una buona manutenzione l'affidabilità proverbiale delle auto bavaresi difficilmente tradisce. E che c'è una buona disponibilità di esemplari, se soltanto si ha la pazienza di guardare anche oltre i confini nazionali dove alcuni modelli hanno avuto una diffusione anche migliore.

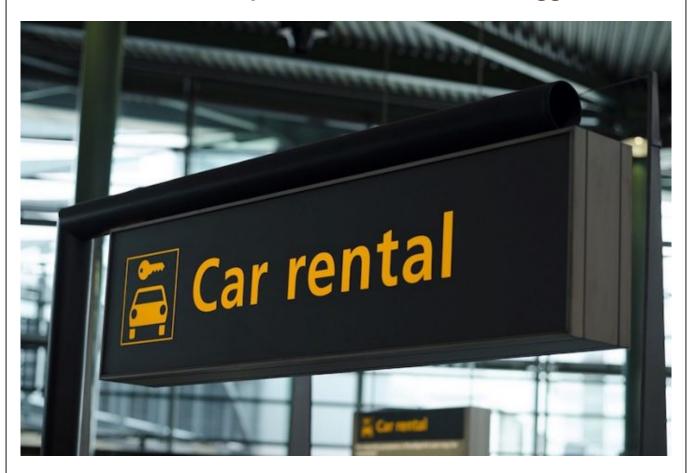
Ecco, dunque, quali sono le 10 BMW da acquistare "prima che sia troppo tardi".

Auto, quali sono quelle su cui investire

- Hypercar da collezione, ecco otto modelli su cui investire
- •
- Le 10 auto che diventeranno future classiche



Auto, la crisi dei chip frena anche l'autonoleggio



– I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La "crisi dei chip" degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio.

E' questo il consiglio fornito da ANIASA (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive.

L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022.

Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'è sicuramente il noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa

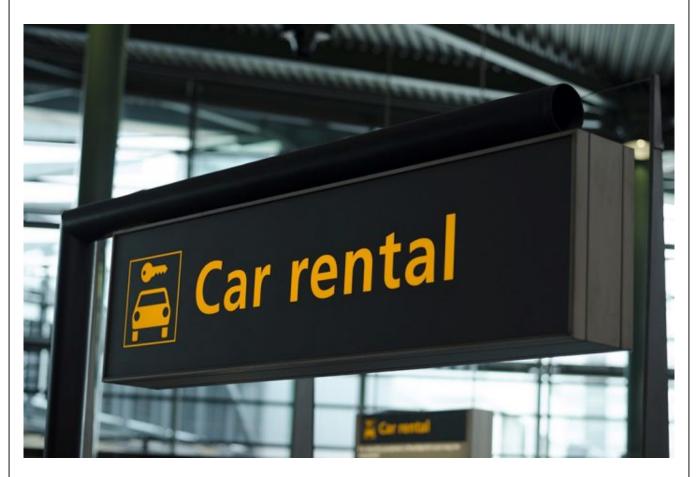


della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere.

ANIASA evidenza come: "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale – determinata dalla crisi microchip del mondo auto – deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".



Auto, la crisi dei chip frena anche l'autonoleggio



I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La "crisi dei chip" degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio.

E' questo il consiglio fornito da ANIASA (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive.

L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022.

Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'è sicuramente il noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata



d'ossigeno agli operatori, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere. ANIASA evidenza come: "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale – determinata dalla crisi microchip del mondo auto – deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".



Roma, 27 mag. (Labitalia) - I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La 'crisi dei chip' degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio.E' questo il consiglio fornito da Aniasa (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive. L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022.Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'è sicuramente il noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere. Aniasa evidenza come: "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale, determinata dalla crisi microchip del mondo auto, deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".



Roma, 27 mag. (Labitalia) - I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La 'crisi dei chip' degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio. E' questo il consiglio fornito da <mark>Aniasa</mark> (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive. L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022. Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'è sicuramente il noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere. Aniasa evidenza come: "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale, determinata dalla crisi microchip del mondo auto, deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".